 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pag. 1 di 6
	APPLICAZIONE DELL'ORDINANZA Ministeriale 13 giugno 2016 "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati	Codice IO N. 12
		Ediz. 2 – rev 1 data 20.09.2016

INDICE


1. PREMESSA
2. SCOPO
3. CAMPO DI APPLICAZIONE
4. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI
5. NORME DI RIFERIMENTO
6. RESPONSABILITÀ
7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
8. ARCHIVIAZIONE
9. CONTROLLO DELLE NON CONFORMITÀ
10. ALLEGATI

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Direttore SSPV
 Direttori SOC
 Responsabili SOS ATV
 Istituto Zooprofilattico Sperimentale sez. Reggio Emilia
 Ordine dei Medici Veterinari di Reggio Emilia
 Referente sistema informativo SSPV
 Referente qualità e accreditamento SSPV

Redatto da	Verificato	Autorizzato	Data di emissione
Fantini Valerio	R.A.Q.	Direttore SSPV	21 SET. 2016
<i>Fantini</i>	<i>R.A.Q.</i>	<i>[Signature]</i>	

Revisioni	Data	Pagine modificate	Tipo di modifica
Ed. 1 rev. 0	10/04/2009	
Ed. 2 rev 1	20/09/2016	Tutte le pagine	O.M. 13 Giugno 2016

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pag. 2 di 6
	APPLICAZIONE DELL'ORDINANZA Ministeriale 13 giugno 2016 "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati	Codice IO N. 12
		Ediz. 2 – rev 1 data 20.09.2016

PREMESSA

La presenza di veleni o sostanze tossiche abbandonate accidentalmente o in modo doloso nell'ambiente rappresenta un serio rischio per la popolazione umana, per gli animali domestici e selvatici e per l'ambiente, ed è inoltre causa di danni al patrimonio faunistico. La casistica del monitoraggio dal 2013 ad oggi ha rilevato una percentuale di positività riscontrata al laboratorio di circa 32%. Sussiste quindi la necessità e l'urgenza di confermare le misure di salvaguardia e prevenzione ai fini del controllo e monitoraggio del fenomeno come prevede l'ordinanza del Ministero della Salute del 13 giugno 2016

2. Scopo

Lo scopo dell'istruzione operativa è di fornire agli operatori del Servizio Sanità Pubblica Veterinaria le modalità operative per intervenire correttamente e adempiere a quanto previsto dalla citata Ordinanza Ministeriale del 13 giugno 2016 nel rispetto dei rapporti con l'istituto zooprofilattico Sperimentale sezione di Reggio Emilia e con gli altri organi competenti

Le modalità operative che vengono descritte sono formalizzate d'intesa con l'Ordine dei Medici veterinari di Reggio Emilia e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale sezione di Reggio Emilia

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'istruzione operativa si applica nelle fattispecie delle segnalazioni di sospetto avvelenamento di animali o di sospetta presenza di bocconi ed esche avvelenate come definite nell'ordinanza citata


4. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI

SSPV	Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria
Direttore SSPV	Direttore Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria
Direttore SOC Sanità Animale	Direttore Struttura Organizzativa Complessa Area Sanità Animale
ATV	Area Territoriale Veterinaria
Resp. SOS A.T.V.	Responsabile Struttura Organizzativa Semplice dell'ATV
Vet. Uff.	Veterinario Ufficiale Az. USL di Reggio Emilia
IZS RE	Istituto Zooprofilattico Sperimentale sezione di Reggio Emilia
Vet .L.P.	veterinario libero professionista
G.F.S.	Guardie forestali dello stato
O.d. M.V	Ordine dei Medici Veterinari

5. NORME DI RIFERIMENTO

Ordinanza 10 febbraio 2012 – norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati- gazzetta ufficiale 9 marzo 2012 n. 58 e successive proroghe - 3 marzo 2014 n. 51-

Ordinanza Ministeriale 10 febbraio 2015 – gazzetta ufficiale 2 marzo 2015 n. 50

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Aziende Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pag. 3 di 6
	APPLICAZIONE DELL'ORDINANZA Ministeriale 13 giugno 2016 "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati	Codice IO N. 12
		Ediz. 2 – rev 1 data 20.09.2016

Ordinanza Ministeriale 13 giugno 2016 -

Nota Regionale del 10/08/2016 PG / 2016 / 574722

Nota Regionale del 01/09/2016 PG / 2016 / 594339

6. RESPONSABILITA

La responsabilità dell'appropriatezza e dell'aggiornamento della Istruzione Operativa è della Direzione del SSPV la quale si avvale del Responsabile qualità / accreditamento per la dovuta revisione.

Le responsabilità delle attività relative all'applicazione della O.M. 13 giugno 2016 e alle registrazioni dei dati è degli operatori e dei Responsabili SOS territoriali

IL controllo e il governo delle interfacce è della direzione d'intesa con l'O.d. M.V.di Reggio Emilia e dell'IZS di Reggio Emilia

7. DESCRIZIONE ATTIVITÀ'**1. Animale deceduto a causa di avvelenamento o che abbia manifestato una sintomatologia riferibile ad avvelenamento**

Il proprietario o il responsabile (gestore territorialmente competente) deve segnalare l'episodio ad un Veterinario libero professionista il quale emette una diagnosi di sospetto avvelenamento corredato di referto anamnestico.


Il Medico Veterinario L.P che emette diagnosi di sospetto avvelenamento deve dare immediata comunicazione al Sindaco, al Servizio Veterinario dell'Az. USL territorialmente competente e all'IZS , inviando i moduli correttamente compilati (all. 1 - 2 scheda A)

Qualora il proprietario o il responsabile (gestore territoriale) si rivolge con la segnalazione al Servizio Veterinario territorialmente competente , questi emette diagnosi di sospetto, invia (in collaborazione con il proprietario) la carcassa dell'animale all'IZS sezione di Reggio Emilia compilando i moduli (all. 1-2 scheda A) e da immediata comunicazione al Sindaco e alla direzione del SSPV (se non già informata

L'art. 5 comma 2 dell'OM del 13 giugno 2016 richiede che il veterinario libero professionista o il proprietario / responsabile dell'animale per inviare la carcassa , i campioni biologici o le esche /bocconi sospetto di avvelenamento debbano essere autorizzati dall'Az. USL (servizio competente)

Il Servizio Sanità Pubblica Veterinaria, d'intesa con l'Ordine dei Medici Veterinari di Reggio Emilia dispensa l'autorizzazione generica ai Veterinari L.P ad adempiere al mandato così come definito in Ordinanza, nel rispetto delle disposizioni incluse. I proprietari o responsabili dell'animale rapportandosi con la segnalazione al Servizio veterinario si avvalgono direttamente dell'autorizzazione.

L'IZS sezione di Reggio Emilia dovrà eseguire gli esami autoptici sugli animali morti per sospetto avvelenamento entro le 48 ore dal conferimento, (art. 6 comma 2) gli esiti comunicati all'autorità competente, (SSPV - ATV competente) e al richiedente, vet L.P o proprietario / responsabile / gestore

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pag. 4 di 6
	APPLICAZIONE DELL'ORDINANZA Ministeriale 13 giugno 2016 "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati	Codice IO N. 12
		Ediz. 2 – rev 1 data 20.09.2016

Qualora l'esame necroscopico conferma il sospetto di avvelenamento il responsabile decide se proseguire l'indagine con accertamenti di laboratorio chimico- tossicologici. Gli esiti della valutazione sulla conferma sono immediatamente comunicati all' IZS di prima accettazione, al medico veterinario segnalante , all'autorità competente, in caso di conferma del sospetto avvelenamento all'autorità giudiziaria con modulo specifico (all. 3 sez A di competenza dell'IZS)

Gli accertamenti di laboratorio chimico tossicologici , se ritenuti necessari devono essere conclusi e refertati entro 30 giorni e comunicati all' IZS di prima accettazione, al medico veterinario segnalante , all'autorità competente, (SOS dell'ATV competente) in caso di accertato avvelenamento l'IZS comunica all' autorità giudiziaria con modulo specifico (all. 3 sez B)

L'IZS nel richiedere la ricerca chimico – tossicologica utilizzerà la lista dei veleni e delle sostanze tossiche standard elencate e approvate dall'IZS in collaborazione con il centro antiveleni .

2. Animale di proprietà o nella responsabilità di un ente gestore con sintomatologia sospetta di avvelenamento

Nel caso di segnalazione di animali vivi sospetti di avvelenamento, il segnalante deve essere indirizzato alle competenze di un Vet. LP, il quale in base alla sintomatologia e sui dati anamnestici può formulare il sospetto di avvelenamento ed inviare contenuto gastrico, vomito, o altri liquidi biologici all'Istituto zooprofilattico Sperimentale per gli accertamenti di laboratorio compilando il modulo all. 1 dell'OM 13.giugno 2016 ,deve inoltre segnalare la diagnosi di sospetto avvelenamento al Sindaco, al Servizio Veterinario dell'A.T.V. territorialmente competente e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

L' IZS procederà alla richiesta producendo un referto ispettivo entro le 24 ore dal conferimento, e gli esiti sono comunicati immediatamente alle autorità competenti e al vet.LP richiedente

Il proseguo dell'indagine , ricerca di laboratorio per veleni o sostanze tossiche da parte dell'IZS seguirà l'iter già definito al punto 1 con le dovute comunicazioni alle autorità competenti


3. Segnalazione di presenza di esche o bocconi sospetti

Nel caso che un cittadino segnali alle autorità competenti la presenza di esche o bocconi sospetti incustoditi sul territorio, è necessario predisporre un intervento sul luogo per accertare le condizioni e fare i rilevamenti necessari per evidenziare l'eventuale presenza di sostanze nocive alla sicurezza e in previsione della bonifica del sito. Fatti i rilevamenti necessari e verbalizzati, si procede al prelievo del materiale sospetto rispettando i principi e i metodi per garantire la legalità del prelievo . Il prelievo viene inviato all'IZS corredato del modulo all. 2 sezione B

L' IZS riceve i campioni, esegue un esame ispettivo del materiale sottoposto ad indagine ed referta entro 24 ore dal conferimento, dandone comunicazione alle autorità competenti, allegato 3 A,B,C . Nel caso necessiti di una indagine di laboratorio per accertare la presenza di veleni o sostanze tossiche l' IZS provvederà ad inoltrare il materiale prelevato per le analisi chimico-tossicologiche

4. Bonifica

Il Sindaco , come prescritto dall'ordinanza, (art. 7) entro 24 ore dal ricevimento dall' IZS del referto che comunque non esclude il sospetto di avvelenamento o la presenza di sostanze

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pag. 5 di 6
	APPLICAZIONE DELL'ORDINANZA	Codice IO N. 12
	Ministeriale 13 giugno 2016 "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati"	Ediz. 2 – rev 1 data 20.09.2016

tossiche in esche o bocconi, deve provvedere ad individuare e dare corso alle modalità di bonifica .

Il Sindaco nell'individuare le modalità di intervento, per gestire e coordinare la bonifica, si avvale dell'ausilio di volontari , delle guardie zoofile, dei nuclei cinofili antiveleno e organi di polizia giudiziaria .

Il Servizio Sanità Pubblica Veterinaria prevede, qualora venga richiesto dal Sindaco, di fornire un protocollo standard di intervento per le operazioni di bonifica, il protocollo potrà essere condizionato e modificato a seguito di indirizzi operativi decisi dal tavolo di coordinamento presieduto dal Prefetto.

I volontari , così come possibile ausilio del Sindaco nell'attività di bonifica, su richiesta possono essere formati da operatori del Servizio Veterinario, al fine di acquisire le conoscenze necessarie per rapportarsi con sicurezza e correttezza nell'ambiente

Le attività relative alla bonifica e alle criticità ambientali che possono presentarsi, sono gestite e coordinate dal prefetto o da un suo rappresentante in un tavolo di coordinamento la cui composizione è definita all'art 7 comma 2 dell'O.M. 13 giugno 2016

5. L'attività di derattizzazione e disinfestazione

L'attività di derattizzazione e disinfestazione eseguite sul territorio dalle imprese specializzate comportano il rispetto di requisiti di sicurezza di cui:


- Prodotti autorizzati
- Modalità di impiego secondo le specifiche dichiarate dal produttore al fine di non nuocere alle persone od ad animali non bersaglio dell'attività di derattizzazione e disinfestazione
- Segnalazione tramite avvisi e identificativi esposti nelle zone interessate
- Gli avvisi devono contenere oltre al pericolo – veleno- anche l'identificativo del responsabile del trattamento, la durata del trattamento, l'indicazione delle sostanze e i relativi antidoti

E' compito della ditta specializzata che ha eseguito il trattamento provvedere alla bonifica del sito mediante ritiro delle esche non utilizzate e delle carcasse degli animali bersaglio

Il Responsabile della ditta specializzata durante la fase di bonifica , deve dare comunicazione al Servizio Veterinario dell'Az Sanitaria locale e all' IZS della sezione locale di eventuali animali non bersaglio deceduti durante il trattamento.

6.Registrazione dei dati

L'ATV sede delle attività descritte ai punti precedenti e quindi interessata nelle diverse casistiche dell'O.M 13 giugno 2016 garantisce la registrazione di tutti i dati raccolti per documentare l'attività relativa all' O.M. e poter quindi valutare l'efficacia dell'OM e delle procedure messe in atto d'intesa con l'Ordine dei Medici Veterinari, con l' IZS sezione di Reggio Emilia e gli organi istituzionali competenti.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pag. 6 di 6
	APPLICAZIONE DELL'ORDINANZA Ministeriale 13 giugno 2016 "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati	Codice IO N. 12
		Ediz. 2 – rev 1 data 20.09.2016

7. Elenco indirizzi di posta certificata

- GFS di Reggio Emilia : CP.REGGIOEMILIA@PEC.CORPOFORESTALE.IT
- IZS – Sezione di Reggio Emilia: reggioemilia@cert.izsler.it
- Comando Provinciale Carabinieri: TRE31467@pec.carabinieri.it
- A.T.V. Guastalla: sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it
- A.T.V. Correggio: sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
- A.T.V. Reggio Emilia: veterinariare@pec.ausl.re.it
- A.T.V. Montecchio Emilia: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
- A.T.V. Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
- A.T.V. Castelnovo ne' Monti: sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
- Ordine dei Medici Veterinari RE ordinevet.re@pec.fnovi.it

8. ARCHIVIAZIONE

La presente Istruzione Operativa viene inviata alle persone in indirizzo, è custodita in originale nell'Ufficio del Responsabile qualità e accreditamento del SSPV . Sarà responsabilità dello stesso promuovere una nuova versione a seguito di aggiornamento richiesto dalla direzione del SSPV..

La presente Istruzione operativa viene pubblicata nella documentazione della intranet aziendale in area riservata SSPV

9. CONTROLLO DELLE NON CONFORMITÀ

Tutte le volte che una prestazione viene erogata in modo differente da quello programmato deve essere considerata non conforme, e deve essere gestita e registrata come non conformità secondo le procedure SSPV (PG 01 e PG 02).

10. ALLEGATI:

- Allegato 1 - Modulo per la segnalazione di sospetto avvelenamento-
- Allegato 2 – Scheda di accompagnamento sezione A – B
- Allegato 3 - Sez. A – Modulo di conferma / non conferma del sospetto avvelenamento sulla base della necropsopia
 - Sez. B – Modulo di comunicazione conferma / non conferma rilevazione sostanze tossiche
 - Sez. C – Modulo di comunicazione presenza sostanze nocive in esche / bocconi (Alleg. 3 Modulistica di comunicazione dell'IZS)

Modulo per la segnalazione di sospetto avvelenamento

A: Sindaco del comune di _____ Fax/PEC : _____ Servizio Veterinario Ufficiale ASL _____ Fax/PEC: _____ Istituto Zooprofilattico Sperimentale _____ Fax/PEC: _____
--

Data ___/___/20___

Il/la sottoscritto/a _____,

Veterinario: ASL [] specificare quale _____ Libero professionista []Altro (es. Parchi, Riserve o Centri di recupero) [] specificare quale _____

Comune: _____ Provincia: _____

Via: _____ n _____

Telefono: _____ Fax: _____

E-mail: _____ Cellulare _____

segnala che sulla base di: Sintomatologia [] Morte sospetta []

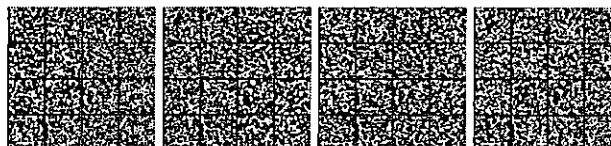
emette diagnosi di sospetto di avvelenamento di N. ____ esemplari appartenente/i alla specie
 _____ e al fine della conferma invia il/i seguente/i
 campione/i:

Carcassa [] contenuto gastrico/vomito []Organi interni* [] _____ Altri liquidi organici* [] _____

*specificare quali

all'IZS competente per territorio per la conferma della diagnosi.

Timbro e firma leggibile del veterinario dichiarante



SEZIONE A - SCHEDA DI ACCOMPAGNAMENTO CARCASSA/CAMPIONI**SOSPETTO AVVELENAMENTO**

(COMPILARE UNA SCHEDA PER OGNI ANIMALE) (PER LE ESCE/BOCCONI RIEMPIRE IL MODULO B)

1. Diagnosi di sospetto avvelenamento emessa da:

Nome e Cognome veterinario richiedente: _____	
Veterinario: ASL [] specificare quale _____	Libero professionista [] _____
Altro (es. Parchi, Riserve o Centri di recupero) [] specificare quale _____	
Comune: _____	Provincia: _____
Via*: _____	n _____
Telefono: _____	Fax: _____
E-mail: _____	Cellulare _____

2. Materiale inviato:

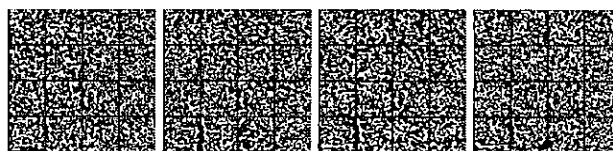
Carcassa/e [] n° _____	Contenuto gastrico [] _____	Vomito [] _____
Organo/i [] specificare quale/i _____		
Altri liquidi organici [] specificare quale/i _____		

3. Dati del proprietario dell'animale

Nome e Cognome*: _____	
Via: _____	Comune: _____
Provincia: _____	Telefono: _____
* se animale randagio o selvatico specificare il comune o l'Ente	

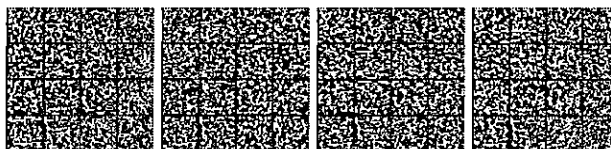
4. Luogo di ritrovamento

Comune: _____	Località: _____
Via: _____	n _____
Zona: urbana [] agricola [] boschiva [] privata [] altro _____	
Coordinate geografiche: WGS84 [] EDI50 [] GAUSS BOAGA [] Altro _____	
Latitudine N _____	Longitudine E _____
(in caso di assenza di rilevamento tramite GPS, utilizzare Google Maps o Google Earth e indicare le coordinate che compaiono alla base dell'immagine. Indicare alla voce altro quale dei due programmi è stato usato.	
E' il primo rinvenimento?	SI [] NO []
Ci sono state altre segnalazioni nella stessa area?	SI [] NO []
Se sì, quando sono avvenute? Ultima settimana []	Ultimo mese []
Mesi fa []	Anni fa []
ASL di riferimento del luogo del sospetto avvelenamento: _____	



5. Specie animale e anamnesi

Specie animale: _____			
Età: cucciolo (≤ 6 mesi) [] sub-adulto (7-18 mesi) [] adulto (> 18 mesi) []			
Sesso: maschio [] femmina []			
Tatuaggio o microchip: NO [] SI [] N°: _____ (se previsto dalla normativa)			
Quando è stato visto l'animale vivo prima del ritrovamento?			
0 - 2 ore []	3-6 ore []	7-12 ore []	> 12 ore []
A quando risale l'ultimo pasto dell'animale prima della morte?			
0 - 2 ore []	3-6 ore []	7-12 ore []	> 12 ore []
Cosa mangia abitualmente l'animale ?			
Mangime secco [] Mangime umido [] Altro [] (specificare) _____			
Dove vive l'animale ?			
In casa [] In giardino [] Libero [] Altro [] _____			
Numero di animali coinvolti _____			
È stata trovata un'esca/boccone nelle vicinanze dell'animale? SI [] NO []			
Se raccolta e inviata, riempire la scheda per sospetta esca avvelenata (sezione B).			
Anamnesi: _____			
Sconosciuta [] Trovato morto [] Trovato vivo []			
Sintomatologia (da riempirsi a cura del veterinario richiedente):			
[] Ipertermia	[] Scialorrea	[] Vomito	[] Diarrea
[] Ipotermia	[] Convulsioni	[] Tremori	[] Incoordinazione
[] Tachipnea	[] Brachipnea	[] Tachicardia	[] Bradicardia
[] Polidipsia	[] Perdita di sangue dagli orifizi naturali		
[] Ottundimento del sensorio	[] Aggressività/irrequietezza		
Altro _____			
Terapia praticata (specificare i farmaci che sono stati utilizzati):			
[1] _____	[2] _____		
[3] _____	[4] _____		
[5] _____	[6] _____		
È stato utilizzato del carbone attivo? SI [] NO []			
È stata fatta la lavanda gastrica? SI [] NO []			
Se sì, è stata inviato il contenuto gastrico per la ricerca di tossici? SI [] NO []			
Negli ultimi 15 giorni sono stati effettuati trattamenti in casa, nel giardino o nell'orto con fitosanitari, insetticidi, lumachicidi o altre sostanze potenzialmente tossiche? SI [] NO []			
Se sì, indicare quale o quali sostanze sono state usate:			
[1] _____	[2] _____		
[3] _____	[4] _____		



Si ritiene essere un avvelenamento: **accidentale** **doloso** **non saprei**
1) Dovuto ad uso improprio o involontario di sostanze tossiche (per es. lincosamici, raticidi, ecc.)
2) Il tossico è stato utilizzato volontariamente per avvelenare l'animale.

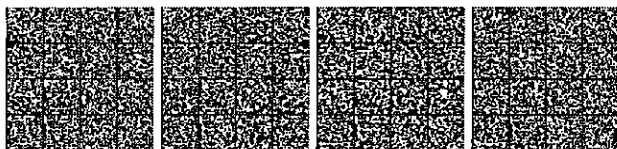
6. Tossico sospetto

In base ai dati anamnestici e/o clinici, si richiede la ricerca della seguente sostanza tossica :
anticoagulanti pesticidi metaldeide stricnina
fosforo di zinco altro (specificare) _____

DATA

FIRMA e TIMBRO DEL VETERINARIO
RICHIEDENTE

FIRMA DEL RESPONSABILE
DELL'ANIMALE



16-7-2016

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 165

SEZIONE B - SCHEDA DI ACCOMPAGNAMENTO BOCCONE/ESCA

SOSPETTO AVVELENAMENTO

1. Dati di chi ha ritrovato l'esca

Nome e Cognome: _____	
Comune: _____	Provincia: _____
Via: _____ n. _____	
Telefono: _____	Fax: _____
E-mail: _____	Cellulare: _____

2. Dati del medico veterinario

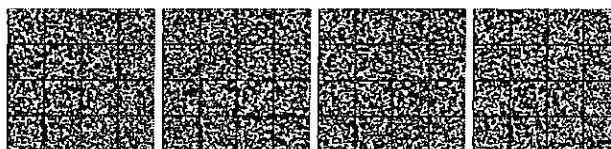
Nome e Cognome veterinario richiedente: _____	
Veterinario: ASL <input type="checkbox"/> specificare quale _____	Libero professionista <input type="checkbox"/>
Altro (es. Parchi, Riserve o Centri di recupero) <input type="checkbox"/> specificare quale _____	
Comune: _____	Provincia: _____
Via: _____ n. _____	
Telefono: _____	Fax: _____
E-mail: _____	Cellulare _____

3. Dati località di ritrovamento

Comune: _____	Provincia: _____
Località: _____	
Via: _____ n. _____	
Zona: <input type="checkbox"/> urbana <input type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> boschiva <input type="checkbox"/> privata <input type="checkbox"/> altro _____	
Coordinate geografiche: WGS84 <input type="checkbox"/> EDI50 <input type="checkbox"/> GAUSS BOAGA <input type="checkbox"/> Altro _____	
Latitudine N _____	Longitudine E _____
E' il primo rinvenimento?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Ci sono state altre segnalazioni nella stessa area?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se sì, quando sono avvenute? Ultima settimana <input type="checkbox"/>	Ultimo mese <input type="checkbox"/> Mesi fa <input type="checkbox"/>
ASL di riferimento del luogo del sospetto avvelenamento*: _____	
Rinvenuta:	
in prossimità di uno più animale/i morto/i o con sintomatologia sospetta	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
nell'ambiente:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Numero di esche rinvenute: _____	

DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE



**Sezione A Modulo di conferma/non conferma del sospetto
avvelenamento sulla base della necropsopia**

Istituto Zooprofilattico Sperimentale

Data __/__/20__

Al:

Sindaco del comune di _____

Fax/PEC: _____

Servizi Veterinari ASL di _____

Fax/PEC: _____

Medico veterinario segnalante _____

Fax/PEC: _____

Procura della Repubblica* di _____

Fax/PEC: _____

SI COMUNICA

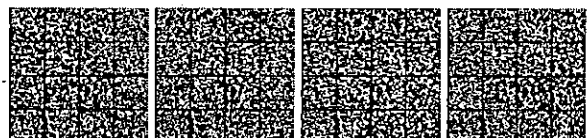
che sulla base dell'esame anatomico-patologico eseguito sul campione con N. _____, il cui rapporto di prova si allega in copia:

**[1] IL QUADRO ANATOMOPATOLOGICO NON ESCLUDE IL SOSPETTO DI
AVVELENAMENTO E SONO IN CORSO ESAMI DI LABORATORIO**

**[2] IL QUADRO ANATOMOPATOLOGICO NON CONFERMA IL SOSPETTO
AVVELENAMENTO**

Firma

*** inviare solo nel caso in cui venga barrata la casella [1]**



Sez. B Modulo di comunicazione conferma/non conferma rilevazione sostanze tossiche

Istituto Zooprofilattico Sperimentale

Data __/__/20__

Al:

Sindaco del comune di _____

Fax/PEC: _____

Servizi Veterinari ASL di _____

Fax/PEC: _____

Medico veterinario segnalante _____

Fax/PEC: _____

Procura della Repubblica* di _____

Fax/PEC: _____

* inviare solo nel caso di conferma

SI COMUNICA

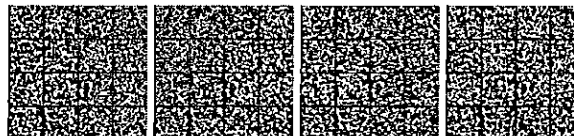
che sulla base dell'esame tossicologico eseguito sul campione di

Carcassa [] Contenuto gastrico/vomito []

Organi interni [] Altro []

con N. _____, il cui rapporto di prova si allega in copia, la presenza di sostanze tossiche/nocive è _____

FIRMA DEL VETERINARIO



Sez. C Modulo di comunicazione presenza sostanze nocive in esca/boccone

Istituto Zooprofilattico Sperimentale

Data ___/___/20___

Al:

Sindaco del comune di _____

Fax/PEC: _____

Servizi Veterinari ASL di _____

Fax/PEC: _____

Medico veterinario segnalante _____

Fax/PEC: _____

Procura della Repubblica di _____

Fax/PEC: _____

SI COMUNICA

che sulla base dell'esame ispettivo eseguito sul campione di esca/boccone con N. _____, il cui rapporto di prova si allega in copia, si conferma la presenza di sostanze nocive.

FIRMA

